

GONTRANO

RE D'ORLEANS

E DI BORGOGNA.

L'anno 573 GONTRANO, adunò i vescovi a Parigi per sedare le vertenze tra Sigeberto e Chilperico, ma inutilmente. Questi prelati scrissero una lettera sinodica a Sigeberto per distoglierlo di prender la difesa di Promoto, ch'era stato da Gilles vescovo di Reims ordinato a vescovo di Chateaudun.

SIGEBERTO I

RE DI METZ.

L'anno 573 SIGEBERTO, armò contra Chilperico per istigazione di Brunealte sua moglie per vendicar la morte di Galasunta, sorella di quella principessa.

CHILPERICO RE DI SOISSONS.

L'anno 573 Teodeberto secondo figlio di CHILPERICO, spedito da suo padre contra Sigeberto, s'impadronì di molte città di Neustria, e mise a contribuzione la Turana, il Poitou, il Limosino, il Querci, devastò l'Aquitania e saccheggiò i monasterii (Bouquet, Tom. III. pagin. 71 e 212).

L'anno 574 san Germano vescovo di Parigi, esortò invano Brunealte a dissuader Sigeberto dal far guerra a Chilperico. Sigeberto fece venire in suo soccorso alcune truppe di là del Reno, e conchiuse poscia un trattato con Chilperico e Gontrano che da principio aveva voluto far fronte a quelle milizie.

L'anno 574 seguì un abboccamento procurato da sagge persone tra i tre monarchi Gontrano, Chilperico, e Sigeberto, nella Chiesa di san Lupo di Troyes, e si strinsero la mano in segno di riconciliazione; ma poco dopo Chilperico e Sigeberto formarono il disegno di uccider Gontrano (*Chron. Vird.*).